CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del Reg.

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'adozione di aree

Data 16/12/2013

verdi del Comune di Arpino.

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di Dicembre alle ore 16,20 (in continuazione) nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione *straordinaria*, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
REA Renato MARTINO Rachele OLINI Andrea QUADRINI Margherita POLSINELLI Valentina SERA Massimo BRANCA Teresa CHIETINI Andrea	X X X X X X X		QUADRINI Gianluca CAPUANO Lara RABOTTI Francesco	X X X	

Assegnati	n.	11
In carica	n.	11

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Ing. Andrea Chietini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;

- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa Marinella Di Vito giusto Decreto Prefettura di Roma, prot. emergenza 138 del 12.12.2013 acquisito al prot. di questo Ente al n. 14052 del 12.12.2013.

E' presente il Consigliere esterno Antonio Venditti.

La seduta è pubblica

Nominati scrutatori i Signori: Lara Capuano e Massimo Sera.

Premesso che il Vice Segretario Comunale ha esercitato il controllo preventivo ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento dei Controlli Interni" approvato con delibera Commissariale n. 1 del 24 gennaio 2013, adottata in sostituzione del Consiglio Comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni garantisce un miglioramento della qualità urbana, intende procedere ad approvare un regolamento comunale sulla fruizione delle aree verdi urbane pubbliche;

RITENUTO necessario adottare opportune norme regolamentari per garantire e promuovere la funzione sociale, ricreativa e didattica del verde, nella sua specifica accezione di bene comune;

VISTO il "Regolamento per l'adozione delle aree verdi pubbliche" del Comune di Arpino;

RITENUTO di dover procedere alla sua approvazione;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 ed in ordine alla regolarità contabile, espressa dal responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 153 del D.Lgs. 267/2000;

Illustra il punto il Consigliere Branca.

. .

Il Consigliere Quadrini Gianluca preannuncia il suo voto favorevole ma sottolinea che sarebbe stato preferibile riunire la Commissione consiliare urbanistica per esaminare congiuntamente tale regolamento.

Con la seguente unanime votazione resa nei modi e nelle forme di legge: Presenti 11; Favorevoli:11; Assenti 0; Contrari 0;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati:

- Di approvare il "Regolamento per l'adozione delle aree verdi pubbliche" del Comune di Arpino che allegato al presente atto ne forma parte integrante, inscindibile e sostanziale

Con successiva, separata, unanime votazione resa nei modi e nelle forme di legge: Presenti 11; Favorevoli:11; Assenti 0; Contrari 0;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile i sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.



CITTA' DI ARPINO PROVINCIA DI FROSINONE

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° ______ del _____.



ARTICOLO 1 - FINALITA'

- 1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende disporre norme per l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all' art. 4 (soggetti adottanti);
 - 2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le Associazioni e le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambito urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti nel presente regolamento.

ARTICOLO 2 – OGGETTO E DISCIPLINA

- 1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
- 2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5
- 3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
- 4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione "con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
- 5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente regolamento.
- 6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 – AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:





- Aree attrezzate;
- Aree di rotatorie e aiuole spartitraffico stradale;
- Aree ubicate nel centro storico;
- Aiuole fiorite;
- Aree verdi generiche;
- 3. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde previo parere favorevole dell'Ufficio Ambiente, il quale potrà avvalersi di altri uffici qualora ne ravvisi la necessità.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in adozione a:

- a) cittadini singoli;
- b) cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati)
- c) organizzazioni di volontariato
- d) parrocchie, enti religiosi;
- e) soggetti giuridici ed operatori commerciali:
- 2. I soggetti di cui al comma precedente, lettere b) c) d) e), per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 5 – INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- 1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- 2. la manutenzione con migliorie, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

E' ammessa la possibilità di inserire nelle aree in oggetto elementi pubblicitari da parte del soggetto che adotta l'area, in esenzione di imposta. Le dimensioni, la forma ed i contenuti degli stessi devono comunque essere preliminarmente concordati ed autorizzati dal Comune

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico del Comune, secondo lo schema denominato "Richiesta di adozione aree verdi"

Allegato 1) al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione, nei casi previsti all'art. 4 comma 1 lettere b), c),d), e).



- 2. la proposta di adozione, dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
- a) <u>se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria</u> la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
- <u>relazione descrittiva del programma di manutenzione</u>, redatto in termini chiari sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;
- b) <u>se gli interventi sull'area prevedono la manutenzione con migliorie</u> la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione;
- <u>proposta di riconversione</u> dell'area verde redatta dal soggetto adottante specificando le essenze arboree floreali da mettere a dimora;
- <u>relazione descrittiva del programma di manutenzione</u>, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.
 - 3. Il Servizio competente, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità di proposta, rispondenza alle finalità del Regolamento.
 - 4. La Giunta comunale, acquisito il parere di cui al comma precedente, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.
 - 5. L'adozione si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra soggetto adottante ed il Comune, secondo lo schema denominato "convenzione di adozione" riportato all'allegato 2 del presente Regolamento;
 - 6. Tutte le soluzione tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale;
 - 7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto del vigente "Regolamento comunale per l'arredo e decoro dell'ambiente urbano":
 - 8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun



modo le finalità e le dimensioni.

- 2. Ogni richiesta variazione, innovazione, eliminazione o addizione che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta all'ufficio comunale competente e preliminarmente autorizza mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico valuterà la compatibilità delle essenze arboree e floreali previste, sia sotto il profilo del decoro urbano che sotto il profilo climatico ed ambientale;
- 3. L' area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza:
- 4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento dell'area verde;
- 5. E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzione previste dai regolamenti urbanistici vigenti;
- 6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE n. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5.
- 7. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tecnico, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica;
- 8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio Tecnico onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
- 9. Il soggetto è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento;
- 10. L'Amministrazione valuterà, in funzione del tipo di intervento proposto, la necessità per il soggetto adottante di stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali infortuni occorsi ai soggetti singoli e/o ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste al precedente art.5, ovvero la redazione del piano di sicurezza;
- 11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante;

ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1. L'Amministrazione comunale metterà a disposizione aree verdi e spazi pubblici;
- 2 E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante, fatta salva l'assistenza amministrativa, tramite i propri uffici, alla realizzazione della proposta;



3. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazioni volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione verso la cittadinanza coinvolta nei singoli interventi.

ARTICOLO 9 – DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

- 1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici non può superare 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza all'Ufficio Tecnico del Comune e rilasciata, previo parere favorevole della Giunta Comunale, attraverso comunicazione scritta dell'Ufficio Tecnico al soggetto adottante.
- 2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
- 3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all' Ufficio Tecnico del Comune con un anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni.
- 4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/ sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILITA'

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione.

ARTICOLO 11 - CONTENZIOSO

- 1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della convenzione così come previsto dall'art.9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
- 2. In caso di mancata conciliazione la controversia verrà deferita all'Autorità giudiziaria competente.
- 3. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.



ALLEGATO 1

RICHESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

Al Capo Settore Ufficio Tecnico del Comune di Arpino Via Aquila Romana 03033 Arpino (Fr)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DELLA CITTA' DI ARPINO

Il sottoscritto....

nato ailil
residente in
Vian
Codice Fiscale/ Partita IVA
IN QUALITA' DI REFERENTE DEL GRUPPO/ ASSOCIAZIONE
OPPURO IN PROPRIO
RICHIEDE
l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
Manutenzione ordinaria Manutenzione con migliorie
A tal fine
DICHIARA
di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Arpino approvato con delibera di Consiglio Comunale n
SI IMPEGNA A
 rispettare il Regolamento già citato; rispettare le norme contenute nella convenzione; rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico del Comune; non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.
Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Arpino
Arpino, li
Firma





CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI NON COMMERCIALI

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA DI ARPINO
Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale, sita in via Aquila Romana
Il COMUNE DI ARPINO c. f. e P. I. nella persona di
e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:
 Manutenzione ordinaria Manutenzione con migliorie All' ASSOCIAZIONE/ ORGANIZZAZIONE/ OPERATORE
(di seguito "soggetto adottante")
Denominata/o
fax n
legale rappresentante (in caso di Associazione/ Organizzazione)
nato/a residente nel Comune
di
telcell
e- mail
AL CITTADINO SINGOLO (di segiuto " soggetto adottante") nato/a
- Il soggetto adottante, in dataha presentato all'Ufficio Tecnico del Comune di Arpino, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblica di



circa per il periodo di anni decorrenti dal	oprietà comunale ubicata in Viale/ Via /piazza estensione di mq		
La Giunta Comunale con Deliberazione n° del ha assegnato in adozione, l'area verde in argomento;			
- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di apposita polizza assicurativa, allegata alla presente, per eventuali infortuni derivanti dall'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione;			
- L'adozione ha la durata di anni			
- L'affidamento in adozione è regolamentato nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Arpino" approvato con delibera di Consiglio Comunale n°;			
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.			
La presente convenzione viene redatta in triplice c terza per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line			
Per il soggetto adottante:			
Il legale rappresentante	Per il Comune di Arpino Il Capo Settore Tecnico		

ovvero (caso di persona singola) il soggetto affidatario			



ALLEGATO 3

CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI GIURIDICI E OPERATORI COMMERCIALI

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA DI ARPINO
Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale, sita in via Aquila Romana
Il COMUNE DI ARPINO c.f. e P. I. nella persona di in qualità di in esecuzione della delibera di Giunta Comunale ndel
e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Arpino, approvato con delibera di Consiglio Comunale n
viacosì sommariamente descritta:
e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:
 Manutenzione ordinaria Manutenzione con migliorie
All' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE (di seguito "soggetto adottante")
Denominata/o
con sede inVia
tele- mail
fax nlegale rappresentante (in caso di Associazione/ Organizzazione)
nato/ail residente nel Comune di
C. F. / P. I. V. A.
tel
e- mail
secondo quanto sotto indicato: - Il soggetto adottante, in data
- La Giunta comunale, con Deliberazione nº del ha assegnato, in adozione



l'area verde in argomento;

- In data il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa, allegata alla presente, per eventuali infortuni derivanti dall'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione;
- L'adozione ha la durata di anni a decorre dalla firma della presente convenzione di adozione;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune.

Per il soggetto adottante: Il legale rappresentante Per il Comune di Arpino Il Capo Settore Tecnico Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGREJARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio.

Visto lo Statuto comunale

ATTESTA

- che la presente deliberazione stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale li, 15 GEN. 2014

IL RESPONS

Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione e/o 120 giorni al Presidente della Repubblica.

FUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

COL N. 38 DI REPERTORIO

DAL 15.01.15 AL 30-01.15